

INTERVISTA MORANDI

- Laura Morandi

- Questa è la mia famiglia: mia moglie Laura, mia figlia Mariana che ha cinque anni e l'ultimo arrivato Marco che ha due mesi. Io e Laura ci siamo sposati otto anni fa e pensiamo di aver costruito una famiglia basata su basi solide. Non è un luogo comune se dico che la nostra famiglia è una famiglia felice.

- Tra me e Gianni, tra noi e i bambini, c'è un rapporto di affetto, di solidarietà e di comprensione reciproca, che mi sembrano le basi su cui si dovrebbe fondare una famiglia felice. Nessuno di noi ha complessi di inferiorità o di superiorità rispetto all'altro e cerchiamo di capirci e di collaborare.

- I bambini crescono in questa atmosfera di rispetto reciproco quindi sono più liberi. Imparano come un fatto naturale ad avere anche loro rispetto. Oggi il rispetto lo usano in famiglia e un domani quando saranno grandi lo useranno nei rapporti sociali. Penso così che contribuiranno anche loro a cambiare le cose che non funzionano nella nostra società.

- Ecco, io penso che non sia necessario scomodare gli psicologi per renderci conto che è di questo calore che hanno bisogno i bambini per crescere bene. Cosa che non succede purtroppo ai figli di quelle famiglie dilaniate da rancori, da ripicche, pure da violenze certe volte.

- Perché dobbiamo chiudere gli occhi davanti a queste tragedie? Perché dobbiamo fingere che in queste famiglie lacerate e divise i bambini siano felici e i coniugi debbano restare uniti per tutta la vita?

- E' per questo motivo che nonostante io e Gianni siamo veramente uniti e felici siamo assolutamente favorevoli al divorzio. Proprio perché siamo convinti che una maggior chiarezza giovi non soltanto ai genitori ma soprattutto ai bambini. Quelli che vogliono l'abolizione del divorzio vogliono imporre a questi sfortunati un'unione che invece potrebbero rifarsi sulle basi dell'amore, della comprensione, della solidarietà.

- Siamo a favore del divorzio sia pensando ai genitori che pensando ai figli e quindi il 12 maggio...

- festa della mamma...

-... già, festa della mamma, noi, io e Laura, voteremo NO perchè non vogliamo che sia abolita la legge per il divorzio. Ecco, vedete, la scheda per il referendum non porta nessun simbolo di partito ma soltanto un SI e un NO. Per votare contro l'abolizione della legge sul divorzio dobbiamo votare NO in questo modo.